

Università Telematica San Raffaele – Roma

Fondazione San Giovanni Battista - Ragusa

**Corso di perfezionamento per operatore in ambito
multiculturale**

Project Work

“I LUOGHI DELLA MEMORIA DEI MIGRANTI”

Corsista Salvatore Corallo

Anno Accademico 2013/14

INTRODUZIONE

L'intento di questo elaborato è di dare concretezza agli studi effettuati al corso per operatori in ambito multiculturale e prende spunto dalla lezione del 13 settembre, proposta dalla dottoressa Taranto sui “Fondi europei 2014 2020, un’opportunità da cogliere”.

Nella prima parte presenterò la proposta di un progetto in ambito turistico-educativo transculturale, che ha come titolo “ I luoghi della memoria dei migranti”.

Nella seconda parte riporto un estratto di un bando europeo attualmente aperto: COSME 2014 2020, che ritengo sia interessante come strumento di sviluppo della realtà che mi circonda.



“I LUOGHI DELLA MEMORIA DEI MIGRANTI”

Con quest’elaborato presento una proposta di progetto “ I luoghi della memoria dei migranti” che prende spunto dal programma COSME 2014 -2020 sui “Bandi per prodotti turistici culturali transnazionali e turismo e accessibilità per tutti”.

Il programma COSME è rivolto a pubbliche amministrazioni, a piccole e medie imprese, a ONG, alla filiera turistica, ai tour operator etc. e mette in relazione tra loro fattori molteplici che vanno dalla crescita turistica, non solo quantitativa ma anche qualitativa, alla creazione di nuovi posti di lavoro in ambito turistico e non, toccando temi come la sensibilizzazione e la crescita culturale con l’obiettivo di creare una rete di idee realizzabili in partenariato con diverse associazioni e le pubbliche amministrazioni di tutta Europa.

Le forme di partecipazione a questo programma sono due. La prima è come ente proponente del progetto che espone l’idea e la realizza tramite il partenariato con diverse figure esterne e la seconda come partner a un progetto presentato da altro ente.

Nel mio progetto prendo in considerazione la prima forma di partecipazione, quella come ente proponente in cerca di partner, perché studiando gli attuali bandi aperti e le relative proposte di progetti mi sono imbattuto su un progetto interessante redatto da un ente pubblico tedesco, sui luoghi della memoria della seconda guerra mondiale in Europa. e questo mi ha suggerito e ispirato spunti per la mia proposta di progetto.

La mia proposta di progetto potrebbe essere presentata da un’organizzazione no-profit, da un’ONG, da una piccola o media impresa, da un ente pubblico e potrebbe interessare partner come la Spagna e la Grecia, regioni come la nostra da sempre schierate in prima linea nell’accoglienza dei migranti, anche per motivi geografici.

“I luoghi della memoria dei migranti” nasce con l’idea di sviluppare turismo consapevole e responsabile nei luoghi testimoni degli sbarchi, nei primi centri provvisori di accoglienza ormai chiusi, con visite nei depositi governativi delle carrette del mare e creazione di musei e di una mappatura dei luoghi della memoria della migrazione in Sicilia. Il progetto ha lo scopo di promuovere il recupero della memoria storica del fenomeno dell’immigrazione in Europa da un punto di vista sociale, solidale ed educativo da una parte e di destagionalizzare il turismo, dall’altra, creando nuove prospettive di lavoro per le comunità locali e i migranti stessi, attori e partecipanti diretti del progetto.

“I luoghi della memoria dei migranti” si propone di attuare con azioni concrete mirate a sviluppare coscienza tramite visite guidate ai luoghi dei migranti e ai musei dei vari stati partner in collegamento virtuale fra loro , percorsi storici e mostre itineranti .

Parallelamente a ciò si svilupperà un sistema di accoglienza al turista con la logistica necessaria che comprenda trasporti e ristorazione dei partecipanti aggiungendo le proposte che le nostre regioni sono già in grado di dare, come ad esempio i percorsi naturalistici e quelli culinari, aumentando i posti di lavoro, coinvolgendo i migranti come testimoni, guide e ipotizzando una crescita economica, ecosostenibile e culturale del territorio.

COSME: Bandi per prodotti turistici culturali transnazionali e turismo e accessibilità per tutti

Il programma Cosme 2014 2020 è un programma europeo per la competitività delle piccole e medie imprese operativo dal 2014 al 2020 con un budget previsto di 2, 3 miliardi di euro. I Bandi Cosme sono indirizzati ai seguenti ambiti strategici:

- migliore accesso al credito per le piccole e medie imprese
- accesso ai mercati
- supporto agli imprenditori
- condizioni favorevoli allo sviluppo e alla crescita delle imprese

Per "*prodotto turistico*" si intende una combinazione di diversi aspetti (caratteristiche dei luoghi visitati, modi di trasporto, tipo di sistemazione, attività a destinazione) relativi a specifici centri di interesse quali i percorsi nella natura, la vita in fattoria, la visita a siti storici e culturali, la visita a particolari città, la pratica di specifici sport, la spiaggia, ecc. il concetto non è quello di "prodotto" usato nelle statistiche ma piuttosto quello usato dagli operatori del settore turistico per vendere particolari pacchetti/destinazioni. Per esempio si parla di turismo culinario, ecoturismo, turismo nelle città, turismo sole e spiaggia, agro-turismo, turismo collegato alla salute, turismo invernale ecc.

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Tema A:

- sostenere l'ideazione di strategie per il turismo,
- promuovere il turismo in regioni in crisi o in trasformazione, al fine di aumentare l'occupazione e la crescita in tali regioni,
- agevolare gli scambi di buone prassi, lo sviluppo di reti e piattaforme di discussione fra decisori pubblici e settore privato nel settore del turismo culturale e industriale,
- agevolare e stimolare le partnership pubblico-private e l'integrazione di imprese del settore del turismo culturale all'interno delle strategie di sviluppo regionale,
- migliorare la qualità dell'offerta turistica europea attraverso il rafforzamento della cooperazione transfrontaliera,
- rafforzare le competenze di gestione degli enti pubblici e privati competenti in tema di sviluppo di prodotti turistici tematici.

Tema B:

- consentire ai manager e agli imprenditori del turismo, compresi gli imprenditori potenziali, alle autorità nazionali, regionali o locali incaricate dello sviluppo e della promozione del turismo e alle altre autorità nazionali, regionali, locali competenti per il turismo, di integrare l'attenzione per

l'accessibilità e la "progettazione universale" nella loro attività di gestione, pianificazione, investimento, strategie, operazioni quotidiane ecc ...,

- coinvolgere altri operatori della filiera turistica, favorendo così la creazione di nuove imprese e la cooperazione anche transfrontaliera nel settore del turismo accessibile,
- favorire la condivisione di esperienze e informazioni tra imprenditori sugli ostacoli, le sfide e i benefici derivanti dal rendere il loro business più accessibile,
- agevolare gli scambi di buone pratiche, lo sviluppo di reti e di piattaforme di discussione tra i decisori pubblici, il settore privato, le scuole e il mondo accademico nel settore del turismo accessibile
- rafforzare le capacità di gestione di enti pubblici o privati nel trattare problemi di accessibilità.

Azioni

Una proposta progettuale dovrà riguardare uno (solo) dei temi previsti:

Tema A: Patrimonio culturale e industriale: progetti di cooperazione a sostegno del turismo transnazionale basato sul patrimonio culturale e industriale europeo.

Focus: prodotti turistici tematici transnazionali che valorizzano e promuovono la ricchezza del patrimonio culturale e industriale europeo al fine di contribuire a diversificare l'offerta turistica europea e sostenere la rigenerazione economica e la creazione di posti di lavoro in regioni (post) industriali in declino.

Le azioni su questo tema sostengono cooperazione transnazionale e le partnership pubblico-private relative a prodotti di turismo culturale o industriale transnazionali. Saranno finanziate proposte progettuali in linea con questo obiettivo, come ad esempio analisi di mercato indirizzate a identificare un tema comune europeo collegato al patrimonio culturale o industriale; mappatura di attrazioni/siti/destinazioni e dei servizi turistici e culturali che possono essere collegati ad uno specifico tema; identificazione di partner addizionali, attori chiave e sponsor; business plan basati su un'analisi della capacità di carico lungo uno specifico prodotto transnazionale, ecc.

Priorità:

- combinazione di patrimonio industriale e industria vivente (es: visita a imprese e ai loro musei), a condizione che si rispetti il principio che il progetto non deve avere finalità di lucro,
- prodotti che fanno riferimento a figure storiche universalmente conosciute (europee o vissute in Europa) o eventi europei (turismo della memoria/ricordo, ad esempio collegati alla seconda guerra mondiale, ecc. rivolti in particolare ai giovani),
- prodotti relativi al patrimonio marittimo e costiero,
- prodotti concentrati sulla migrazione (visita nei luoghi degli antenati),
- itinerari gastronomici collegati a un "racconto" europeo (ovvero dove l'alimento è stato per la prima volta introdotto, come si è propagato nel resto d'Europa, descrizione dei suoi itinerari commerciali e dei diversi modi di prepararlo, ecc.),

- itinerari che iniziano o finiscono al di fuori dell'Europa,
- turismo basato sull'*esperienza* (es. i turisti vivono per un periodo la vita della comunità che li ospita, come ad es. quella dei pescatori, o sono invitati a realizzare da sé delle ceramiche dopo aver visitato un museo o una fattoria).

Un progetto deve avere una *dimensione europea*, ovvero le sue attività devono toccare almeno 5 Stati membri, ed essere rappresentativo di un patrimonio comune europeo e di valori condivisi.

Tema B: Turismo accessibile per tutti: piani di capacity building per rafforzare l'imprenditorialità e la gestione del turismo accessibile

Questo tema sostiene lo sviluppo e la fornitura di piani di capacity building riguardanti il turismo accessibile destinati a manager e imprenditori, nell'ottica di incoraggiare l'adozione di pratiche commerciali e di una pianificazione strategica che consolidino l'accessibilità e il "design universale" come prioritari per il settore turistico.

Concretamente si tratta di dotare i manager del turismo, le organizzazioni nazionali e locali del turismo e le altre autorità pubbliche di strumenti concettuali e pratici che permettano loro di sviluppare politiche, strategie, marketing e pianificazione di prodotto per il turismo accessibile, con focus su "sviluppo del prodotto" e "attuazione prodotto" relativi a programmi di rafforzamento delle capacità (compresa la loro promozione).

Saranno finanziate tutte le categorie di azioni che contribuiscono agli obiettivi del tema tenendo presente che i piani di capacity building dovrebbe avere un forte approccio pratico, come ad esempio: analisi di casi reali, la partecipazione di figure leader e imprenditori di successo, strumenti di guida e supporto, ecc. Il piano di capacity building dovrebbe anche proporsi di costruire nuove relazioni e reti fra gli imprenditori e i responsabili politici partecipanti.

Beneficiari

- autorità pubbliche governative e loro reti/associazioni a livello europeo, internazionale, nazionale, regionale e locale o altre organizzazioni che agiscono per conto di un'autorità pubblica governativa;
- centri di formazione accademica, istituti di istruzione, fornitori di formazione sul turismo o centri di ricerca
- organizzazioni di gestione delle destinazioni e loro reti/associazioni
- agenzie di viaggio e tour operator e loro associazioni
- camere del commercio e dell'industria e artigianato o organismi analoghi e loro associazioni ombrello
- organizzazioni no-profit/ONG, organizzazioni della società civile, organizzazioni che si occupano di disabilità, organizzazioni benefiche (*charities*)

- associazioni internazionali, europee e nazionali attive nel turismo e settori collegati,
- enti pubblici e privati (PMI, ecc).

Entità Contributo

Il contributo comunitario può coprire fino al **75%** delle spese ammissibili per un massimo di:

- Tema A 250.000 euro (saranno finanziati 4/5 progetti)
- Tema B: 180.000 euro (saranno finanziati 3/4 progetti)

Modalità e procedura

Il proponente deve operare nel contesto di un **partenariato transnazionale** costituito da:

- progetti sul tema A: almeno **5** diversi attori (il proponente più 4 partner) provenienti da almeno 5 diversi Stati UE. Fra i membri del partenariato ci devono essere almeno una autorità pubblica e due PMI.
- progetti sul tema B: almeno **3** diversi attori (il proponente più 2 partner), non necessariamente di Stati diversi. Fra i membri del partenariato ci devono essere almeno un'autorità pubblica e un fornitore di formazione in tema di turismo (università, scuole, fornitori di formazione professionale e una federazione di imprese e/o camere di commercio, industria e artigianato o enti simili (comprese le loro associazioni ombrello).

La durata massima prevista dei progetti è di **18 mesi**; le attività dovrebbero cominciare indicativamente verso aprile 2015.

Scadenza

21/10/2014

Referente

Commissione europea – DG Imprese e industria

Risorse finanziarie disponibili

Tema A: 1.000.000 euro

Tema B: 650.000 euro

Aree geografiche coinvolte

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

CONCLUSIONI

L'elaborato “ I luoghi della memoria dei migranti” da me redatto, nasce dalla profonda convinzione dell'importanza della progettazione europea come strumento di crescita. Crescita personale, aziendale, provinciale, regionale e chiaramente statale ed europea. In un momento di crisi mondiale come quello che viviamo oggi, sono convinto che gli strumenti che l'Europa ci mette a disposizione tramite i finanziamenti europei possano far sì che un singolo, un'associazione, un ente locale o chiunque ne abbia voglia possa creare, inventare o semplicemente continuare un lavoro che senza la liquidità monetaria che soffre la maggior parte delle imprese sarebbe a rischio o impossibile da creare o trovare.

SITOGRAFIA

<http://www.europafacile.net/>

http://europa.eu/index_it.htm

http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm

http://www.confindustriasicilia.it/documenti.asp?id=118&cat_doc=13&id_documento=83

Materiali didattici consigliati dalla Professoressa Taranto sui Fondo Europei.